

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

DPD027- SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA ITTICA

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura

(L.R. 5/8/2004 n. 22, art. 3 e s.m.i.)

- SEDUTA DEL 17 MAGGIO 2019 -

I° riunione / 2019

-VERBALE -

Il giorno 17 Maggio 2019, in Via Catullo n. 17, presso la Sala riunioni ex aula "GRISI", del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca di Pescara (secondo piano), con inizio alle ore 10.30 circa, si è tenuta una riunione della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura (di seguito, per brevità, denominata "Conferenza") convocata con nota Prot. n. 17/Segr.Pe del 10/05/2019 del Vicepresidente della Giunta Regionale d'Abruzzo con delega alla all'agricoltura, caccia e pesca, parchi e riserve naturali, sistema idrico e ambiente. Svolge le funzioni di Presidente Emanuele Imprudente - Vicepresidente della Giunta Regionale. Svolge le funzioni di Segretario e di verbalizzante il dott. Fernando D'ANSELMO.

Sono presenti i soggetti a fianco barrati con la "X":

| | ENTE/ASSOCIAZIONE | TITOLARE | BARRATO CON "X" SE PRESENTE | SUPLENTE | BARRATO CON "X" SE PRESENTE |
|----|----------------------------------|--|-----------------------------------|---|-----------------------------------|
| 1 | Provincia di Chieti | Daniele D'AMARIO | = | Andrea LAUDADIO | = |
| 2 | Provincia di Teramo | Domenico DI SABATINO | = | Massimo VAGNONI | = |
| 3 | Provincia di Pescara | Luigi D'INTINO | = | Antonio SILVERI | = |
| 4 | Comune di Ortona | Luigi POLIDORO | = | Ilario COCOCCIA (su delega del Sindaco) | X |
| 5 | Comune di Pescara | Vincenzo SERRAIOCCO | = | Riccardo Padovano | = |
| 6 | Comune di Vasto | Francesco SALVATORELLI | = | Luca MASTRANGELO | = |
| 7 | Comune di Giulianova | Alfonso VELLA | = | Gian Luca Grimi | = |
| 8 | C.C.I.A.A. di Pescara | Camillo GROSSO | = | Lucio DI GIOVANNI | = |
| 9 | C.C.I.A.A. di Chieti | Franco RICCI | X | Michele CARBONE | = |
| 10 | C.C.I.A.A. di Teramo | Vincenzo STAFFILANO | = | Marco VAGNONI | = |
| 11 | Capitan. di Porto di PE | C.V. (C.P.) Donato DE CAROLIS | = | T.V. (CP) Debora FERIOLI | X |
| 12 | Capitan. di Porto di Ortona (CH) | C.F. (CP) Giuseppe MARZANO | = | 1° M.llo SALCE Paolo | X |
| 13 | Lega Coop. Abruzzo (Lega Pesca) | Alessandro POMILIO (su delega Legacoop.) | = | Giuseppe RANALLI | = |
| 14 | UNCI - Pesca | Claudio LATTANZIO | = | Giuseppe SICHETTI | = |
| 15 | Federcoopescas | Paola D'ANGELO | X | Luigi UCCI | = |

| | | | | | |
|----|--|-------------------------|---|----------------------|---|
| 16 | Federpesca | Giovanni DI MATTIA | X | Nicolino NATARELLI | = |
| 17 | Agci -Agrital Pesca | Bruno LAUDUCCI | = | Bruno CINALLI | = |
| 18 | CISL Abruzzo | Alessandro COLLEVECCHIO | = | Salvatorino PUGLIA | = |
| 19 | UIL Abruzzo/Uila Pesca | Lina GASPARRONI | = | Flaviano DI GIOSAFAT | = |
| 20 | UGL Abruzzo | Damiano LA CIVITA | = | Daniela SALONE | = |
| 21 | CGIL Abruzzo | Ada SINIMBERGHI | = | Luca ORDIFERO | = |
| 22 | Assoc. Piscicoltori Italiani | Maurizio GRISPAN | = | Antonio TRINCANATO | = |
| 23 | I.Z.S. " G.CAPORALE " dell' Abruzzo e del Molise, di Teramo | Nicola FERRI | X | Carla GIANSANTE | = |
| 24 | ARTA Abruzzo | Francesco CHIAVAROLI | = | Nicola DI DEO | = |
| 25 | Regione Abruzzo - Ser. Politiche di Sostegno all'Economia ittica | Antonio Di PAOLO | X | Non previsto | = |

Partecipano inoltre in qualità di auditori e/o di esperti :

Prof. Pietro Giorgio Tiscar (Università di Teramo), Maurizio Angotti (Co.Ge.Vo. Frentano), Vincenzino Crescenzi (Impresapesca Coldiretti e O.P. Abruzzo Pesca) e Nicolino Ferretti (O.P. Abruzzo Pesca), Massimo Vagnoni (Comune di Martinsicuro). Il Sig. Di Mattia Giovanni partecipa ai lavori anche in veste di Rappresentante del Co.Ge.Vo. Abruzzo. Sono inoltre presenti il Franco Gerardini, Luca Iagnemma e Bruno Baldonero del Servizio Opere Marittime e Acque Marine regionale.

Alle ore 10.30 circa si da' inizio ai lavori.

Emanuele Imprudente - Vicepresidente della Giunta Regionale introduce i lavori e saluta i presenti. Si passa brevemente al punto 1 all'OdG che prevede l'approvazione del verbale della seduta precedente della Conferenza, del 24/10/2018.

D'Anselmo – Segretario precisa che detto verbale è stato già partecipato, a mezzo mail, a tutti i soggetti che a suo tempo avevano fatto interventi e che, inoltre, il documento finale è stato anche pubblicato nella specifica sezione del sito web regionale dedicata ai documenti preparatori della Conferenza; pertanto è da intendersi approvato per "procedura scritta" in quanto contiene già le osservazioni e le precisazioni che sono pervenute.

Nicola Ferri – IZSAM, suggerisce come metodo di lavoro da adottare che per il futuro che si proceda a relazionare/informare la Conferenza in esito alle attività svolte che la Conferenza ha autorizzato o sulle quali si è espressa; ai fini anzidetti rileva che con il verbale della precedente la Conferenza ha espresso parere favorevole all'impiego di risorse pubbliche in favore dei due Consorzi di Gestione Vongole e della O.P. Abruzzo Pesca per realizzare progetti di "gestione e tutela della risorsa ittica";

La proposta, in mancanza di pareri contrari, è condivisa dai presenti.

In mancanza di osservazioni, la Conferenza prende atto del verbale della Conferenza del 24/10/2018, che si ritiene approvato senza ulteriori modifiche.

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura, del 17/05/2019.

Si passa pertanto alla discussione del punto 2 dell'OdG, concernente :

“acquisizione parere relativamente alle modalità realizzative degli interventi di ripristino degli arenili /ripascimenti nei Comuni di Martinsicuro, Alba Adriatica, Roseto degli Abruzzi, Pineto, Silvi e Casalbordino da finanziare con fondi Regionali (euro 640.000,00) per il tramite del Servizio Opere Marittime e Acque Marine. Il Parere è stato richiesto , in via d'urgenza, dal predetto Servizio regionale con nota del 19 aprile 2019 prot. n. 0122799/19”.

Franco Gerardini - Servizio Opere Marittime e Acque Marine regionale, illustra gli interventi previsti, finanziati con fondi di cui alla DGR n. 130/2019 per un totale di Euro 2.224.000,00 e di ca. 89.000 mc di sedimenti marini interessati, già segnalati con la nota con cui è stato chiesto il parere della Conferenza. Segnala che sono necessari ulteriori interventi, segnalati dai Comuni interessati: per ca. 3.000 mc di sedimenti marini (ripristino arenile) nel Comune di Martinsicuro (zona centro) che si sommano ai 7.000 mc previsti (tot. 10.000 mc) e ulteriori ca. 13.630 mc nel Comune di Silvi (DGR 212/19) che si sommano ai ca. 4.250 già previsti con DGR 130/19 (tot. ca. 17.880). Precisa che gli interventi di ripristino degli arenili illustrati saranno eseguiti nella fascia compresa entro i 250 mt dalla linea di costa, sono necessari e urgenti a seguito delle forti mareggiate verificatesi lungo il litorale adriatico il 1,2 e 3 febbraio 2019 e da ultimo a maggio 2019. Come già effettuato nel 2018, si tratta di interventi che sono esclusi dall'ambito autorizzatorio del D.M. 173/2016, ai sensi dell'art. 2, co. 2, lettera a).

Paola D'Angelo – Federcoopescas, chiede chiarimenti circa eventuali impatti negativi che l'attività prevista potrebbe causare sull'attività della piccola pesca esercitata da pescatori della piccola pesca di stanza nel porticciolo di Martinsicuro.

Franco Gerardini - Servizio Opere Marittime e Acque Marine regionale, spiega che nel caso in esame occorre distinguere la differenza tra interventi di ripascimenti e interventi di ripristino degli arenili caratterizzati in uno spostamento degli stessi da accumuli formati in una fascia limitrofa alla linea di costa. In merito alla nota dell'ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di Pescara, di cui si è presa visione solo in data odierna, ritiene che si potrà tener conto delle stesse e che i Comuni dovranno osservarle per le attività da eseguire.

Debora Ferioli – Capitaneria di Porto di Pescara, precisa che occorre raccordarsi con i vari Uffici Marittimi competenti per zona in quanto le diverse Ordinanze di balneazione, nel periodo estivo le zone costiere sono riservate alle sole attività di balneazione (a Pescara dal 6 maggio 2019).

Luca Iagnemma - Servizio Gestione Rifiuti, precisa che la problematica è nota e che i Comuni interessati alle attività di ripristino degli arenili di competenza acquisiranno le Ordinanze di interesse e, con gli Uffici Marittimi competenti, si adopereranno per avere le necessarie autorizzazioni. Precisa che anche questo anno la Regione ha attivato una procedura unitaria di consultazione della Conferenza surrogando i singoli comuni beneficiari del contributo regionale per i ripristini. Si rappresenta che l'esperienza di spostamento dell'anno 2018, realizzata grazie alla deroga normativa del MIPAAFT, è stata molto utile contribuendo significativamente alle conoscenze scientifico/metodologiche della tutela della risorsa. Ci si augura pertanto che anche per l'anno 2019 tale deroga sia concessa in tempi utili.

Di Paolo Antonio – Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, precisa che la richiesta di deroga è stata già presentata al Dicastero competente in data 30/04/2019 e che alla data odierna il Ministero delle Politiche Agricole si è già attivato inviando formale richiesta di parere scientifico al CNR di Ancona , all'IZS , al CIRSPE e al Laboratorio Biologia Marina e Pesca di Fano e che il Dott. Piccinetti Corrado del Laboratorio Biologia Marina e Pesca, con mail del 16 maggio 2019, si è già pronunciato in modo favorevole. Si resta pertanto in attesa degli altri pareri e della decisione del Ministero che , si spera, arrivi in tempi rapidi.

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura, del 17/05/2019.

Fa notare che, a differenza dell'anno 2018, la richiesta di deroga riguarda anche, in subordine, la possibilità, ove ricorrano le condizioni previste dalla vigente normativa sanitaria, di commercializzare il prodotto pescato purché di taglia commerciale.

Di Mattia Giovanni – Federpesca / COGEVO Abruzzo, al fine di tutelare sia gli interessi dei Balneari che quelli dei pescatori, le vongole dovrebbero essere spostate in tempi rapidi; rileva che nel 2018 i tempi per eseguire un buon lavoro di spostamento sono stati troppo limitati. Per l'anno corrente ritiene necessario accelerare i tempi e, a tal fine, propone di eseguire le attività di spostamento nelle stesse giornate in cui vengono effettuate le normali attività di pesca.

Debora Ferioli – Capitaneria di Porto di Pescara, evidenzia criticità circa la possibilità di effettuare gli spostamenti durante la normale attività di pesca e pertanto richiede che gli spostamenti e la pesca vengano effettuati non contestualmente, bensì in successione nell'ambito della medesima uscita in mare, previa comunicazione di inizio/fine attività via radio all'Autorità marittima da parte di ogni unità da pesca. Inoltre, evidenzia la difficoltà nel poter commercializzare il prodotto di dimensioni superiori alla taglia minima, in quanto l'area oggetto di prelievo non risulta sottoposta al Piano di Sorveglianza Sanitaria dei Molluschi Bivalvi e dei Gasteropodi Marini della Regione Abruzzo, ai sensi del Reg. (CE) n. 854 del 29 aprile 2004. Infine, rappresenta che nel circondario marittimo di GIULIANOVA, ove insistono le aree oggetto di ripascimento, è in vigore l'Ordinanza di Sicurezza Balneare n. 08/2019, la quale prevede che dal 1 maggio al 30 settembre la zona di mare per una profondità di 300 metri dalla battigia è riservata in modo esclusivo alla balneazione, ed invita quindi gli Enti interessati a richiedere la relativa deroga, oltre alle previste autorizzazioni.

Di Mattia Giovanni – Federpesca / COGEVO Abruzzo, precisa che per spostare le vongole non saranno apportate modifiche agli attrezzi da pesca che avranno, pertanto, le stesse caratteristiche di quelle utilizzate per la pesca ordinaria; lo spostamento delle vongole sarà effettuato operando una pesca più accurata sotto costa ma non sarà possibile, anche per ragioni di tempo, spostare tutte le vongole (al di sotto di certe taglie minime). L'ipotesi di lavoro è pertanto quella di uscire a mare, nelle prime ore del mattino, per spostare le vongole dalle zone ove verranno eseguiti gli interventi di ripristino degli arenili alle zone di "restocking" ovvero per quelle di taglia commerciale nelle zone comunque classificate. A seguire, previa comunicazione Radio VHF alla competente Capitaneria di Porto, le unità da pesca eseguiranno la normale attività di pesca. Le vongole di taglia commerciale, nelle zone classificate, potrebbero anche essere commercializzate, ove possibile.

Nicola Ferri – IZSAM, ricorda che della classificazione iniziale delle acque marine ai fini della pesca delle di molluschi bivalvi si è occupato l'IZS; attualmente, invece, il monitoraggio e l'aggiornamento delle aree di pesca è competenza dei Servizi veterinari e pertanto occorre valutare con loro se e come eseguire/aggiornare le classificazioni e/o i monitoraggi sanitari delle aree marine oggetto di intervento sulle quali si intende operare gli spostamenti di vongole e l'eventuale commercializzazione del prodotto adulto di taglia commerciale.

Pietro Giorgio Tiscar – Università di Teramo, sostiene che i riproduttori sono costituiti dalle "vongole grosse" cioè da quelle di taglia commerciale che, attualmente, essendo ubicate entro le 0,3 miglia nautiche, cioè in zona marina non classificata né monitorata ai fini sanitari, possono comunque crescere e riprodursi indisturbate in quanto in detta fascia costiera la pesca è vietata. Per tale ragione ritiene opportuno approfondire lo studio delle zone sotto costa e di non commercializzare il prodotto pescato ma, di spostarlo in altre zone unitamente alle vongole "piccole".

Di Paolo Antonio – Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, concorda con il prof. Tiscar, ritiene che, sulla base di quanto esposto è necessario tutelare i riproduttori e prestare attenzione agli aspetti igienico-sanitari.

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura, del 17/05/2019.

Maurizio Angotti – COGEVO Frentano, informa che il COGEVO Frentano è favorevole all'ipotesi di spostamento preventivo delle vongole dalle zone costiere interessate ai lavori di ripristino degli arenili di Casalbordino. Rileva, tuttavia, che essendo la zona ubicata all'interno delle barriere frangiflutti (dai 200 ai 400 metri circa dalla costa), per ragioni di sicurezza, non è possibile andare con le vongolare; rileva inoltre che, dovendo comunque prelevare le vongole a partire dai 300 metri, mentre le operazioni di ripristino degli arenili si effettuano entro i 250 metri, di fatto, lo spostamento non è attuabile o comunque di scarsa efficacia.

Franco Gerardini - Servizio Opere Marittime e Acque Marine regionale, spiega che, come anche fatto in passato, lo spostamento delle vongole può interessare anche le aree limitrofe a quelle in cui materialmente si effettuano i lavori di ripristino degli arenili interessati.

Puntualizza che, comunque, trattasi di interventi a carattere emergenziale. Vi sarebbe, comunque, l'esigenza di programmare e attuare interventi organici, costanti e strutturali, che dovrebbero interessare l'intera linea di costa abruzzese. Così come sarebbero necessari interventi ben più corposi per il dragaggio dei porti abruzzesi citando in particolare la problematica del Porto-canale di Pescara e del porto di Ortona.

Di Mattia Giovanni – Federpesca / COGEVO Abruzzo, si dichiara disponibile a collaborare nell'interesse sia dei pescatori che dei balneatori. Concorda con il dott. Franco Gerardini circa la necessità di programmare interventi che siano risolutivi delle problematiche di cui si parla.

Ilario Cococcia- Comune di Ortona, informa che il Comune di Ortona sta valutando di chiedere di integrare il Piano di interventi prodotto dal Servizio Opere Marittime e Acque Marine regionale con l'inserimento di una zona costiera del Comune di Ortona.

Emanuele Imprudente - Vicepresidente della Giunta Regionale, informa che è intendimento dell'esecutivo regionale programmare interventi infrastrutturali che siano risolutivi delle tante problematiche che affliggono la costa Abruzzese e in particolare il Porto-canale di Pescara, legate all'erosione della costa e all'insabbiamento dei fondali. In relazione alle procedure autorizzative informa inoltre che intende valutare la possibilità di adottare il cd. "modello della regione Veneto" che prevede di ricondurre a livello regionale decisioni che oggi competono, invece, al Governo Centrale.

Franco Gerardini - Servizio Opere Marittime e Acque Marine regionale, informa che si sta lavorando sul cd. "Piano di difesa della Costa", il cui studio commissionato all'Università di AQ, sarà presentato al Sottosegretario della Giunta Regionale nei prossimi giorni. Vi sarà modo di discuterne ampiamente, nell'ambito del percorso tecnico-amministrativo della VAS.

Di Paolo Antonio – Direttore del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, riassume gli esiti della discussione e propone alla Conferenza di esprimere parere positivo allo spostamento preventivo delle vongole, che potranno riguardare anche eventuali aree aggiuntive rispetto a quelle iniziali, come illustrato dal Dott. Gerardini nel corso della riunione, come segue:

1. previa acquisizione del nulla osta del Ministero competente e nel pieno rispetto delle eventuali prescrizioni ivi riportate;
2. attenersi alle prescrizioni dell'ARTA Abruzzo nel corso dei lavori;
3. attenersi al rispetto delle Ordinanze delle Capitanerie di Porto/Uffici Marittimi competenti;
4. escludere la commercializzazione del prodotto di taglia commerciale in accordo con quanto riferito ad Tiscar.

La Conferenza, udita la proposta, l'approva.

Crescenzi Vincenzino – OP Abruzzo Pesca, illustra la situazione del comparto e delle ulteriori limitazioni che sono state introdotte dal D.M. 25/01/2016, che ai fini pratici hanno anche imposto, sin dal 2017, periodi di fermo pesca sia per la pesca delle alici che delle sarde; precisa inoltre che è in corso il fermo pesca e che non si ha certezza se detto fermo sarà retribuito o compensato in qualche modo.

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura, del 17/05/2019.

Una ulteriore problematica è inoltre legata alle dinamiche del mercato, che sfuggono al controllo dei pescatori e che, spesso, sono fortemente condizionate da altre logiche e interessi e da pochi soggetti a discapito sia della tutela della risorsa che degli interessi economici delle altre Imprese di pesca . Ritiene necessario un intervento politico, ovvero un coordinamento dei vari portatori di interessi, per poter interloquire nelle sedi Istituzionali opportune al fine di tutelare il comparto. Chiede che nella prossima riunione della Conferenza siano discusse e approfondite le problematiche del comparto dei piccoli pelagici.

Emanuele Imprudente - Vicepresidente della Giunta Regionale, concorda con la richiesta.

D'Anselmo Fernando - Segretario, afferma di aver preso nota della richiesta e invita Crescenzi Vincenzino a comunicare, anche a mezzo mail, le tematiche che intende porre l'attenzione della Conferenza e le eventuali richieste/proposte sulle quali ritiene acquisire il parere della Conferenza.

Emanuele Imprudente - Vicepresidente della Giunta Regionale, in mancanza di ulteriori punti all'OdG da discutere, alle ore 11.45 circa, toglie la seduta.

Il verbalizzante
Dott. Fernando D'Anselmo

Il Segretario
Dott. Fernando D'Anselmo

Allegati:

- 1) nota Prot. n. 17/Segr.Pe del 10/05/2019 del Vicepresidente della Giunta Regionale d'Abruzzo;
- 2) verbale della Conferenza del 24/10/2018;
- 3) Mail del Direttore dell'AMP Torre del Cerrano, del 14/05/2019;
- 4) n. 5 fogli presenze della Conferenza, del 17/05/2019;
- 5) Nota RA0127987/19 del 30/04/2019;
- 6) Nota prot. 0122799/19 del 19/04/2019 , del Servizio Opere marittime e Acque Marine;
- 7) Nota ARTA Abruzzo – Distretto provinciale di Pescara, del 17/05/2019 (prot. arrivo n. 24388/19);
- 8) Delega del Sindaco di Ortona , del 17/05/2019, a partecipare ai lavori della conferenza, i favore dell'Avv. Ilario Cococcia;
- 9) Nota MIPAAFT – DG PEMAC n. 8021 del 15/05/2019;
- 10) Parere Laboratorio Biologia Marina e Pesca (mail del 16 maggio 2019, del Dott. Piccinetti Corrado).